

Volontari

Il volontariato di Protezione civile si è attivato immediatamente dopo le prime scosse: nella notte tra domenica 20 e lunedì 21 maggio circa **5 mila persone** sono state ospitate presso i campi e le strutture di prima assistenza allestiti dalla Protezione civile.

Il sistema di Protezione civile nazionale, regionale e locale ha messo in azione oltre **700** volontari della Colonna mobile regionale e circa **300** dalle altre Regioni.

Nei primi sei mesi di emergenza sisma seguiti alle scosse del 20 e 29 maggio sono stati **impegnati in totale 7.000 volontari** della Colonna mobile dell'Emilia-Romagna e circa **14.000** della Colonna mobile nazionale

La Colonna mobile dell'Emilia-Romagna è stata composta da volontari dai nove coordinamenti provinciali del volontariato di Protezione civile regionale oltre ai volontari delle associazioni regionali e degli ordini professionali di Agesci, Ana (associazione nazionale Alpini), Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze), Anc (Associazione nazionale carabinieri), Cri (Croce Rossa Italiana), Federgev (federazione guardie ecologiche e volontarie), Federvab (federazione Vigilanza Antincendio Boschivo) e Associazione geometri volontari e ingegneri volontari.

La Colonna mobile nazionale è stata composta da volontari delle Colonne mobili di Regioni e Province Autonome di Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Molise, Piemonte, Abruzzo e Lazio, oltre che da volontari di Agesci, Ana, Anpas, Anc, Cri, Federvab, Cisom (ordine di Malta), Misericordie e Unitalsi.

In termini riepilogativi, i volontari dell'Emilia-Romagna hanno messo a disposizione **68.000 giornate di lavoro, quelli delle altre regioni 132.000 giornate.**